



**LEGGERE PER NON DIMENTICARE**  
ciclo d'incontri a cura di *Anna Benedetti*

**Biblioteca delle Oblate**  
**Via dell' Oriuolo 26 - Firenze**

**Mercoledì 11 maggio 2016 - ore 17.30**

**ADRIANO PROSPERI**

**LA VOCAZIONE.**  
*Vite di Gesuiti*  
*tra Cinquecento e Seicento*  
(Einaudi, 2016)

Introduce: **Michael WYATT**

***Come nacque il «gesuita», il nuovo modello di combattente votato alla conquista delle anime nel mondo diviso dell'Europa cristiana e in quello dilatato dalle scoperte geografiche?***

«A Roma, nell'archivio della sede generalizia della Compagnia di Gesù si costituì nel tardo Cinquecento un corposo dossier di autobiografie e di narrazioni di storie individuali, aggiornato e accresciuto fino ai primi decenni del Seicento. Chi le raccolse aveva in mente la costruzione di una storia dell'Ordine, una memoria collettiva come monumento fatto di tante pietre quante erano le vite dei singoli suoi membri. Tante vite, tante diverse maniere di contribuire al fine unico dell'impresa, quello di operare per la maggior gloria di Dio. Ma proprio perché ciascuno è chiamato a portare il suo contributo accade che invece di annullarsi nel pastone collettivo di una storia ufficiale dominata dall'azione della Provvidenza, ciò che i singoli hanno fatto, pensato e costruito - spesso aprendo laceranti conflitti familiari e psicologici - assume valore in sé. La coscienza che li anima è quella di essere inseriti come protagonisti in un processo storico dominato da una forza superiore». A partire da qui Adriano Prosperi ricostruisce le scelte difficili, le sfide, le rivolte contro la famiglia («la tempesta de parenti») da parte dei giovani che si sentono «vocati»: Roberto Bellarmino, Antonio Possevino o il giovanissimo René Ayrault in fuga, per mezza Europa - come in un romanzo di Dumas - nel tentativo di sfuggire al padre.

**Adriano Prosperi** è professore emerito di Storia moderna presso la Scuola Normale Superiore di Pisa. Tra le sue molte opere, ricordiamo: *Dare l'anima. Storia di un infanticidio* (2005 e nuova edizione in PBE 2015); *Delitto e perdono. La pena di morte nell'orizzonte mentale dell'Europa cristiana. XIV-XVIII secolo* (Einaudi 2013); *Il seme dell'intolleranza. Ebrei, eretici, selvaggi: Granada 1492* (Laterza 2013).

[www.leggerepernondimenticare.it](http://www.leggerepernondimenticare.it)